

CALDO E AFA: ASSALTO ALLE SPIAGGE DELLA COSTA, UNICO NEO ALGHE E ACQUA 'ROSSA'

6 Luglio 2015



PESCARA – Temperature bollenti e ferie iniziate hanno portato all'assalto delle spiagge in questa prima domenica di luglio appena passata.

Gli stabilimenti sono tornati a essere più affollati, nonostante la crisi, sia sulla costa pescarese che teramana.

Mare piatto ha invitato al bagnetto rinfrescante, anche se qualche neo c'è stato: acqua non proprio limpida per la presenza di alghe e mucillagine.

Sulla costa teramana, in particolare, si è verificato un fenomeno curioso: molti bagnanti hanno segnalato la presenza di macchie rossastre e verde scuro, soprattutto a riva.

Il problema, dicono gli esperti, non è inusuale, ma sarebbe causata dalla proliferazione di micro-alghe.

Dunque, niente allarmismi per possibili fonti di inquinamento. Il rossastro che si nota in questi giorni sarebbe solo la conseguenza della proliferazione anticipata delle micro-alghe.

Le temperature più calde stanno inoltre favorendo la presenza delle meduse, la *Caribdea Marsupialis*, della famiglia della cubomedusa.